

Rome, 7 novemb. 1620. Bellarmin à Marcel Cervini.

2315

4815

Molto Ill/re Signor Nipote, Il Brogiotto non molto si curava hora dell'instrumento formale, perche tiene una lettera del canonic Maffei, nella quale gli dice che esso non creda all'intimationi contrarie, perche il privilegio è in nome suo, et esso dice che non si creda à chi intima ordini di non potere ristampare il libro latino: tutta via credo che haverà caro l'instrumento authentico. Et sarà bene dare ordine al Procaccio, che domandi la piastra, & si scriva questo all'istesso Brogiotto, à ciò sappia à chi si ha <sup>da</sup> dare la suddetta piastra. Del resto, prego Iddio che conservi la persona sua,  
et lei ci faccia sapere quando sarà la sua venuta. Di Roma li 7 di Novembre 1620.

Di V.S. m/to Ill/re

Zio aff/mo per servirla

Il Card/le Bellarmino.

Signor Marcello Cervini

Montepulciano.

Adr.: Al m/to ill/re Signor nipote, il Signor Marcello Cervini

Montepulciano

(cachet)

|||||  
Mss. Cervini 53 fol. 178. Orig. autogr.